

OSCAR DI MONTIGNY

(Milano, 1969)

Scrittore, divulgatore e keynote speaker internazionale, nei suoi contributi coniuga business e management con filosofia, arte e scienza.

È Chief Innovation, Sustainability & Value Strategy Officer di Banca Mediolanum e Presidente di Flowe, società benefit del Gruppo Mediolanum.

Ha ideato e fondato Mediolanum Corporate University, riconosciuta come una delle migliori corporate university al mondo. Alumno della International School of Self-Awareness, è fondatore e presidente di Be Your Essence (BYE), una startup innovativa a vocazione sociale che opera nel privato, nella pubblica amministrazione e nell'ambito delle nuove generazioni offrendo servizi di advocacy, advisory e activation per progetti di innovability, affermando nelle proprie soluzioni la centralità dell'essere umano. Nel suo blog, "Riflessioni per il Terzo Millennio", indaga i mega trend e i nuovi scenari sociali e di mercato.

Nel 2016 ha pubblicato con Mondadori il best seller *Il tempo dei nuovi eroi*.

Foto: © Maki Gallinberti



Abbiamo bisogno di creativi risolutori di problemi che pensino, sentano e agiscano in modo nuovo.

Donne e uomini che non usino la loro intelligenza solo per arricchirsi ma anche per elevare l'umanità, guidando il mondo con **mente imprenditoriale, cuore sociale e anima ecologica.**

Abbiamo bisogno di **innovatori consapevoli: veri e propri generatori di gratitudine.**



Oscar di Montigny

gratitudine



Oscar di Montigny
gratitudine
La rivoluzione **necessaria**

MONDADORI

Il cambiamento climatico incombe, la democrazia trema, la vita collettiva e il mercato cambiano più rapidamente della nostra capacità di adattamento. In questi tempi di vertiginosa innovazione tecnologica abbiamo trascurato di occuparci dell'orientamento da imprimere alle nostre azioni.

PER OSCAR DI MONTIGNY È **URGENTE RIMETTERE L'ESSERE UMANO AL CENTRO DI OGNI SISTEMA SOCIALE. LA GRATITUDINE È LA BUSSOLA CON CUI ORIENTARSI. PROVARE GRATITUDINE E SUSCITARLA NEGLI ALTRI SARÀ LA VIA PER COSTRUIRE NUOVI, RIVOLUZIONARI MODELLI SOCIALI, CULTURALI E DI BUSINESS.**

La Gratitudine è l'essenza della **cooperation: l'integrazione tra competizione e cooperazione**, per tenere sempre a fuoco sia l'interesse del singolo sia quello dell'insieme. **La Gratitudine è l'anima dell'innovability: solo legando indissolubilmente l'innovazione alla sostenibilità potremo davvero ridurre la nostra impronta ecologica.** La Gratitudine è la dimensione decisiva per arrivare a un' **Economia Sferica**, centrata sull'essere umano e perciò in grado di perseguire una crescita armoniosa, equilibrata e inclusiva. **Essere grati per ciò che abbiamo ricevuto in dono su questa Terra è l'atteggiamento che può riconnetterci al Tutto di cui facciamo parte, e far sorgere in noi la vocazione al Bene**, per rimettere l'essere umano al centro delle nostre azioni quotidiane. **Di Montigny fa appello all'impegno e alla responsabilità individuale di tutti noi, Nuovi Eroi: perché grazie alla vocazione alla Gratitudine potremo rispondere alle sfide di una delle epoche più rivoluzionarie della storia dell'umanità.**

gratitudine

Oscar di Montigny

gratitudine

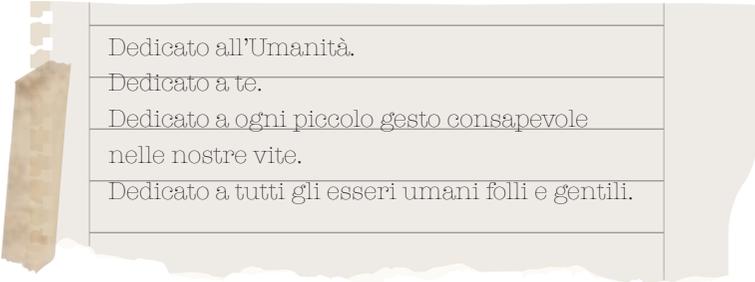
La rivoluzione *necessaria*

MONDADORI

sommario

Prefazione	8
PRIMA PARTE	
Ritrovare una direzione	12
Questione di percezione	14
Dove stiamo andando?	28
Grateful Brand	37
Gratitudine, Responsabilità, Vocazione	52
I driver del cambiamento	63
Come osate?	66
Effetto guerra	74
Incubi e sogni digitali	76
Nuovi sviluppi	83
Sviluppo sostenibile	
Economia circolare	86
L'Economia Sferica e le 7P	89
SECONDA PARTE	
Tornare alla nostra essenza: il modello delle 7P	94
Nazioni Unite e obiettivi di sviluppo sostenibile: 5P	98
Peace	99
Planet	100
Prosperity	101
Partnership	102
People	104
Da 5P a 7P	105
Profit	106
Person	107

People	115
In questo mondo di haters	
La disuguaglianza	117
Un pianeta di muri	119
Partnership	123
Capitale sociale	
L'incantesimo del linguaggio	125
Nuove configurazioni relazionali	127
Profit	131
Banche profittevoli	132
La forza del denaro	134
Banana Experiment	137
Governare l'entropia	142
Prosperity	146
Di cosa parliamo quando parliamo di innovazione	148
Cambiare vita	151
Planet	154
Green new deal	155
Il pollice verde della mano invisibile	159
Peace	162
Essere pace, vedere la pace	164
Ripartiamo dalla creatività e dall'istruzione	166
Person	170
Chi sono io?	172
La nascita dell'io	175
Al cuore della gratitudine	178
CONCLUSIONI	
Verso l'Economia Sferica	182
La chiave è la vocazione	184
Nuove organizzazioni, nuove aziende, nuovi eroi	185
Sferismo	188
La Sfera	189
Postfazione <i>di Ennio Doris</i>	198



Dedicato all'Umanità.
Dedicato a te.
Dedicato a ogni piccolo gesto consapevole nelle nostre vite.
Dedicato a tutti gli esseri umani folli e gentili.

« Mi dispiace, ma io non voglio fare l'imperatore. Non voglio né governare né comandare nessuno. Vorrei aiutare tutti: ebrei, ariani, uomini neri e bianchi. Tutti noi esseri umani dovremmo unirvi, aiutarci sempre, dovremmo godere della felicità del prossimo. Non odiarci e disprezzarci l'un l'altro. In questo mondo c'è posto per tutti. La natura è ricca e sufficiente per tutti noi. La vita può essere felice e magnifica, ma noi l'abbiamo dimenticato. L'avidità ha avvelenato i nostri cuori, fatto precipitare il mondo nell'odio, condotti a passo d'oca verso le cose più abiette. Abbiamo i mezzi per spaziare, ma ci siamo chiusi in noi stessi. La macchina dell'abbondanza ci ha dato povertà, la scienza ci ha trasformati in cinici, l'abilità ci ha resi duri e cattivi. Pensiamo troppo e sentiamo poco. Più che macchine ci serve umanità, più che abilità ci serve bontà e gentilezza. Senza queste qualità la vita è vuota e violenta e tutto è perduto. L'aviazione e la radio hanno avvicinato la gente, la natura stessa di queste invenzioni reclama la bontà dell'uomo, reclama la fratellanza universale. L'unione dell'umanità. Persino ora la mia voce raggiunge milioni di persone. Milioni di uomini, donne, bambini disperati, vittime di un sistema che impone agli uomini di segregare, umiliare e torturare gente innocente. A coloro che ci odiano io dico: non disperate! Perché l'avidità che ci comanda è soltanto un male passeggero, come la pochezza di uomini che temono le meraviglie del progresso umano. L'odio degli uomini scompare insieme ai dittatori. Il potere che hanno tolto al popolo, al popolo tornerà. E qualsiasi mezzo usino, la libertà non può essere soppressa. Soldati! Non cedete a dei bruti, uomini che vi comandano e che vi disprezzano, che vi limitano, uomini che vi dicono cosa dire, cosa fare, cosa pensare e come vivere! Che vi irregimentano, vi condizionano, vi trattano come bestie! Voi vi consegnate a questa gente senza un'anima! Uomini macchine con macchine al posto del cervello e del cuore. Ma voi non siete macchine! Voi non siete bestie! Siete uomini! Voi portate l'amore dell'umanità nel cuore. Voi non odiate. Coloro che odiano sono solo quelli che non hanno l'amore altrui. Soldati, non difendete la schiavitù, ma la libertà! Ricordate che nel Vangelo di Luca è scritto: "Il Regno di Dio è nel cuore dell'Uomo". Non di un solo uomo, ma nel cuore di tutti gli uomini. Voi, il popolo, avete la forza di creare le macchine, il progresso e la felicità. Voi, il popolo, avete la forza di fare sì che la vita sia bella e libera.

Voi che potete fare di questa vita una splendida avventura. Soldati, in nome della democrazia, uniamo queste forze. Uniamoci tutti! Combattiamo tutti per un mondo nuovo, che dia a tutti un lavoro, ai giovani la speranza, ai vecchi la serenità e alle donne la sicurezza. Promettendovi queste cose degli uomini sono andati al potere. Mentivano! Non hanno mantenuto quelle promesse e mai lo faranno. E non ne daranno conto a nessuno. Forse i dittatori sono liberi perché rendono schiavo il popolo. Combattiamo per mantenere quelle promesse. Per abbattere i confini e le barriere. Combattiamo per eliminare l'avidità e l'odio. Un mondo ragionevole in cui la scienza e il progresso diano a tutti gli uomini il benessere. Soldati! Nel nome della democrazia siate tutti uniti! »

*Questo è il monologo finale pronunciato da Charlie Chaplin nel film **Il grande dittatore**, considerato uno dei migliori, se non il migliore, **discorso all'Umanità**. Questo capolavoro che pur ottenne due candidature all'Oscar, faticò a essere distribuito nei mercati europei. Dopo la guerra, nonostante il grande successo di pubblico e critica, la vita negli Usa di Chaplin si fece sempre più difficile eppure non rinunciò mai a mettere in evidenza le contraddizioni della società. Divenne il bersaglio di una "caccia alle streghe" capeggiata dal senatore Joseph McCarthy, che alla fine gli costò il permesso di rientrare negli Stati Uniti per "gravi motivi di sfregio della moralità pubblica e per le critiche al sistema democratico del Paese che pure accogliendolo gli aveva dato celebrità e ricchezza". Così la sua carriera a Hollywood si concluse, ma il suo discorso non smette di essere ancora oggi attuale.*





before you speak...

THINK!

is it **T**True?

is it **H**Helpful?

is it **I**Inspiring?

is it **N**Necessary?

is it **K**Kind?